

St. Ann's Provincialate
B - 43, S.C.B. 8 - R2 - 011
Cariappa Road, Bolarum
Secunderabad
Telangana - 500 010

3 luglio, 2021

"...abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni".

(Salmo 22,6)



Carissime Sorelle,

L'annuncio fiducioso del salmista è stato molto vero nella vita di Suor Speranza. Ha aspettato l'alba *"per dimorare nella casa del Signore..."* e per iniziare la giornata con le Sue benedizioni. Il Signore l'ha visitata di persona il 15 giugno 2021 alle ore 6.00 per portarla nella Sua dimora eterna.

SR. M. SPERANZA (Mary Kurian) era nata il 27.08.1933 a Chertalla, in Kerala, da una devota coppia P.I. Kurian e Mary che è stata benedetta con cinque figlie e due figli, di cui Sr. Speranza era la seconda in successione. Da questa pia e religiosa famiglia il Signore ha preso l'iniziativa di chiamarla a lavorare nella Sua vigna e lei ha risposto con gioia e disponibilità alla Sua chiamata. La sua formazione religiosa iniziale è stata la seguente:

Entrato nella Congregazione - 08.01.1956

Vestizione - 01.01.1957

Prima Professione - 01.01.1959

Professione Perpetua - 1965

Ringraziamo Dio per il dono della sua vocazione religiosa alla nostra Congregazione. È stata una fedele seguace di Cristo e grande risorsa per l'Istituto! L'itinerario della sua vita religiosa, dal momento della sua Prima Professione fino ad oggi, parla del suo impegno con Dio e della Sua missione:

1959 - Vijayawada – addetta alla cura della casa

1963 - Bansilalpet – assistenza ai disabili

1966 - Eluru - addetta alla cura della casa

1973 novembre - Secunderabad - responsabile della mensa

1974 gennaio - Bolarum - Noviziato

1976 giugno - Bolarum - responsabile della cucina

1982 giugno - Mallapur - Superiora

1985 giugno - Bolarum Casa Provinciale - Responsabile della cucina e dell'orto

1987 ottobre - Jeevan Jyothi Retreat House of WCRI - Superiora

1990 maggio - Fatimanagar - assistenza ad anziani e disabili

1992 giugno - Fatimanagar - Superiora

1999 giugno - Fatimanagar - addetta alla cura della casa

2002 giugno - Fatimanagar - Superiora

2007 giugno - Peddapalli - Superiora

2008 fino ad oggi - Fatimanagar - Preparazione di articoli sacri (ostie, candele, rosari, ecc.)

Dio era il suo unico Maestro e la sua forza. Trovava consolazione nella frequente visita al Tabernacolo, avendo cura di essere presente fin dalle 5.30 del mattino. Anche dopo la preghiera

comunitaria e l'Eucaristia mattutina, godeva della presenza di Dio nella mente, nel cuore e nell'anima. Sfogliando le pagine della sua vita religiosa, si nota che era in stretta comunione con Dio.

Sr. Speranza aveva un amore speciale per tutti i Sacerdoti. Con tutta la sua generosità si è dedicata al servizio di Dio e della Chiesa. Fino alla fine ha provveduto rosari, paramenti per la Chiesa, interessandosi molto alla preparazione delle ostie per l'intera Diocesi di Warangal. Che compito colossale per la nostra Chiesa cattolica!

Era obbediente nel fare la Volontà di Dio, la sua disponibilità umile e serena la rendeva capace di adattarsi ai vari incarichi che le venivano affidati. Ha arricchito le Comunità con la sua vita colma di doni: profonda fede, entusiasmo, gioia, umorismo e compassione, e le sue grandi capacità culinarie. Amava molto partecipare agli atti comunitari.

La Sorella ha trascorso 31 anni nella Comunità di Fatimanagar Home. I disabili e altri la chiamavano affettuosamente "AMMA" (Mamma). Ha espresso il suo affetto per i giovani e gli anziani, i senzatetto, i disabili, gli orfani, le vedove, i ritardati mentali e gli abbandonati, specialmente i degenti nella Casa per Anziani che erano rifiutati dalle loro famiglie e dalla società. Era laboriosa, affidabile e dedicata a qualsiasi responsabilità le fosse assegnata. Sempre pronta ad aiutare chiunque ed in qualsiasi momento, ha lasciato un notevole progresso in tutti i luoghi dove ha lavorato. La sua cattiva salute non è mai stata un ostacolo nel fare del bene agli altri.

Dio l'ha benedetta lasciandola ancora in vita per il 50° anniversario della fondazione della Casa di Fatimanagar nel 2018 e per il suo 60° Giubileo di vita religiosa nel 2019. È stata una grande gioia per molti dei suoi familiari che erano presenti per il suo giubileo di diamante per testimoniare la fedeltà di Dio nella sua vita. È stata una vera sorella "SSA" leale e devota.

La sua gioia si moltiplicava al solo pensiero della beata Madre Enrichetta. Avendo un amore speciale per lei, ha preparato un quadro con scritta la richiesta di affrettarsi per una rapida canonizzazione ed ha fatto pregare i degenti ogni giorno davanti ad esso.

Si prendeva cura della terra e delle sue creature. Quando ha visto l'enciclica di Papa Francesco "Laudato si", è stata felicissima perché si tratta di questioni ambientali. Uccelli, animali, pesci, campi avevano un posto speciale nel suo cuore. Non ha mai permesso la presenza di un campo stagnante nelle vicinanze. Aveva il "pollice verde" in ogni coltivazione. Ovunque fosse mandata, trasformava la terra arida in terra fertile, producendo fiori, frutti e aree verdi. Il suo amore per gli uccelli era eccezionale. Uno dei pappagalli, di nome Meetu, ha imparato a parlare da lei. Si è interessata persino dell'allevamento dei pesci negli stagni.

Le Sorelle che hanno vissuto con lei nella Comunità comunicano quanto segue:

"Sono rimasta ispirata dalla sua grande forza di volontà, puntualità e fede profonda che la spingevano a stare alla presenza del Signore ogni giorno, al mattino presto, prima di tutte le altre. Nonostante il forte dolore alle gambe, era coraggiosa e audace e sopportava tutto con grande amore. Scendeva le scale con grande fatica, e mentre scendeva le scale, si affidava al Sacro Calore di Gesù, al quale era molto devota..." (Sr. Sophia, Superiora della Comunità).

Sr. Immacolata Joseph, dell'Ospedale di Fatimanagar, racconta: *"Sr. Speranza aveva molti talenti ed abilità artistiche; si occupava in modo particolare della Cappella... In realtà, l'ho vista fare un grande lavoro a Jeevan Jyothi (appartenente alla Conferenza delle Religiose dell'India)... Dopo il suo arrivo presso la Comunità per gli anziani e i disabili a Fatimanagar, lei ha trasformato quella foresta in un palazzo. È diventata una bella casa per gli anziani e per donne e bambini diversamente"*

abili. Tutti i Sacerdoti e Religiosi sono stati molto contenti di sperimentare la sua ospitalità e cura. È grazie al suo impegno e alla grazia di Dio che questo ministero di compassione sta fiorendo”. Grazie a Dio!

Sr. Japamala, ex Superiora della Comunità condivide la sua esperienza: *“Sr. Speranza era una donna ordinata e viveva con sani principi... amava e rispettava tutti, ricchi o poveri, neri o bianchi, intelligenti o ottusi, senza alcuna discriminazione... Ha seguito le orme dei nostri Fondatori nel servire i più poveri tra i poveri...”*

Sr. Speranza era in cura da molti anni per ipertensione e colesterolo. Soffriva anche di malattie legate all'età come dolori articolari, demenza senile per le quali era in cura. La mattina del 15 giugno 2021, come al solito, si è alzata alle 5.00 mentre si preparava per andare alla preghiera, ha avuto un malore ed è caduta. È stata subito assistita dalle Sorelle della Comunità. Ma ha avuto un arresto cardiaco ed è morta dolcemente in loro presenza.

La Sorella era amata molto dai suoi familiari. Si sono sentiti profondamente smarriti quando lei li ha lasciati per la dimora celeste. Causa emergenza Covid non hanno potuto essere presenti al suo funerale. Durante la messa è stato letto l'elogio funebre preparato da suo nipote, che rappresentava tutta la sua famiglia:

“La nostra carissima zia Ammini, gioviale, spiritosa, sempre pronta ad aiutare, con eccellente senso dell'umorismo, artistica, perfezionista, amministratrice, appassionata di giardinaggio, esperta di costruzioni, amante della natura, sono solo alcuni dei tanti attributi che mi vengono in mente riguardo alla mia carissima zia Ammini. Conservo dei ricordi d'infanzia quando la incontravo ogni anno, anche se per poche ore, mentre viaggiavamo dal Kerala al Bihar durante le vacanze scolastiche. Questo è stato il periodo in cui è stata inviata a Eluru. Veniva a trovarci alla stazione ferroviaria carica di varie prelibatezze e viaggiava con noi per una o due ore successive. Erano i pasti fatti in casa più deliziosi che abbia mai assaggiato.

Vedeva sempre il lato umoristico della vita, era allegra e positiva nel suo approccio. Raramente l'ho vista infastidita o turbata. L'età era solo un numero per lei e poteva andare d'accordo con chiunque di qualsiasi età, cosa che la rendeva cara a tutti i suoi nipoti e ai loro figli! Dire che era una perfezionista, è sintetizzare tutto il duro lavoro da lei fatto fabbricando ostie, candele decorative, paramenti sacerdotali, tovaglie per l'altare, torte appetitose e altre prelibatezze, costruzione di chiese in altri edifici, agricoltura e allevamento di animali da fattoria e uccelli - Dio la benedisse davvero con molti doni e capacità.

Devo confessare che porto il peso della colpa di tutti noi che il tuo grande desiderio di visitare il Kerala per incontrare i tuoi cari ed i vicini non si è concretizzato e l'attuale situazione di pandemia ha reso questo compito quasi impossibile. Spero sinceramente che tu ci perdoni. Zia, sei stata molto preziosa per noi e ancora non siamo in grado di accettare il fatto che non sei più con noi. Una grande perdita per la nostra famiglia ma un grande guadagno per il paradiso! Lasci ricordi belli e preziosi. Sei una rosa rara la cui fragranza non svanisce mai.

Desidero concludere con una citazione dal Vangelo di Matteo 5,16, quando Gesù dice: “Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli”. Sr. Speranza, nostra carissima Ammini Zia, noi insieme a coloro che ti hanno conosciuto, lodiamo Dio Onnipotente per averti creato. Possa la tua anima riposare in pace!”

Durante la giornata molti Sacerdoti, Suore delle Comunità limitrofe, membri del gruppo LASA hanno reso omaggio alle spoglie di Sr. Speranza deposte davanti alla Cappella. Sua Eccellenza il Rev. Udumala Bala, Vescovo della diocesi di Warangal, ha pregato per un po' davanti a Sr.

Speranza. P. Simon Reddy, il Segretario del Vescovo è stato il celebrante principale della Messa esequiale che si è svolta lo stesso giorno alle 15:00 e concelebrata da altri tre Sacerdoti. Ogni sacerdote ha espresso la sua gratitudine per la persona di Sr. Speranza la cui presenza ogni volta che visitava la Comunità era veramente eccezionale. Il suo corpo è stato sepolto alle 16.30 nel cimitero di Fatimanagar.

Il Consiglio Provinciale ed io siamo grati a Sr. Sophia, la Superiora, ed alle Sorelle della Comunità che si sono prese cura di lei nella sua malattia fino alla fine. Siamo sempre grate alle Suore della Comunità ospedaliera per aver preso le disposizioni necessarie per il servizio funebre e per aver preso cura di altre necessità.

Offriamo le nostre preghiere di suffragio per l'anima della nostra cara Sr. Speranza perché il Signore la guardi con misericordia. Preghiamo che, insieme ai suoi cari, possa godere della Beatitudine celeste. Preghiamo anche per i suoi familiari, in particolare per sua sorella Sr. Richi che appartiene alla Congregazione delle Suore della Madre del Carmelo. Possa Dio Onnipotente ricompensare Sr. Speranza per la sua vita impegnata e il suo servizio dedicato nella Sua missione. Possa la sua anima riposare in pace!

Affezionatissima,

A handwritten signature in blue ink that reads "Sr. Jesintha Mariappa". The signature is written in a cursive, flowing style.

Suor Jesintha Mariappa
Superiora Provinciale